

BANDO “IDEE NE ABBIAMO?”

QUARTA EDIZIONE – ANNO 2025

BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI FAMIGLIE IN RETE

Premessa

Tenuto conto del successo delle tre edizioni precedenti (la prima delle quali promossa all'interno del progetto “Distanze Ravvicinate” con il concorso di Fondazione Cariplo) l'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almè con **la quarta edizione del bando “Idee ne abbiamo?” intende sostenere e valorizzare l'attivazione diretta delle famiglie e la loro capacità di costruire reti e relazioni sociali, promuovendo creatività, corresponsabilità e sostenibilità nell'individuare percorsi di risposta ai bisogni propri e della comunità.**

Finalità

La finalità principale del bando è quella di promuovere reti che consentano di assicurare relazioni e generare fiducia, oltre che attivare legami per rendere capaci le comunità di sperimentare modelli di welfare generativo.

Il bando sostiene:

- **la costruzione di relazioni solidali e di forme di socialità all'interno delle comunità locali;**
- **l'allestimento di opportunità nuove per gruppi di famiglie, anche connesse a gruppi e associazioni territoriali, in relazione all'accompagnamento alla crescita di bambini e ragazzi, al supporto di congiunti anziani e con disabilità, che abbiano una ricaduta territoriale.**

In questo modo si vuole favorire lo sviluppo di una comunità di persone in grado di generare “prossimità e relazioni” attraverso l'emersione e il sostegno a risorse inedite di gruppi e reti di famiglie disponibili ad attivarsi in azioni educative e sociali.

Budget

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro), per la realizzazione di progetti presentati da reti di famiglie residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d'Almè.

Ogni progetto potrà beneficiare di un contributo massimo pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00 euro).

Aree di intervento

Il bando prevede la possibilità di presentare progetti relativi alle seguenti aree di intervento:

A. AREA “CURA”

- Azioni **di sostegno alle famiglie e ai caregiver** di persone anziane e con disabilità (a titolo di esempio: spazi per le famiglie per recuperare momenti liberi, vicinanza ai caregiver attraverso spazi di confronto, scambio e incontro, momenti di socialità e tempo libero, attivazione di volontari di contrada, frazione o quartiere);
- Azioni pensate per promuovere **percorsi di autonomia per persone anziane e con disabilità** (a titolo di esempio: attività di socializzazione e aggregazione, attività ludiche, sportive, ricreative che promuovono l'integrazione o l'incontro intergenerazionale, esperienze che promuovono l'invecchiamento attivo...);
- Azioni volte a realizzare un **supporto tra famiglie per affrontare particolari momenti di passaggio della vita familiare** (a titolo di esempio: gruppi fra genitori e figli adolescenti, opportunità formative, gruppi per elaborare le fatiche connesse alla separazione o ad altre situazioni faticose, attività laboratoriali tra neo-mamme e neo papà...).

B. AREA “ABITARE”

- Azioni di **rivitalizzazione dei contesti di vita delle famiglie**, con interventi di ripristino, sistemazione, restituzione all'uso pubblico di spazi degradati e/o abbandonati (a titolo di esempio: apertura aree verdi, avvio orti sociali, pulizia boschi e/o torrenti, ...);
- Azioni finalizzate a favorire le **pratiche di buon vicinato**, socializzare con i vicini della propria zona di residenza al fine di instaurare un legame, condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze, portare avanti progetti collettivi di interesse comune;
- Azioni volte a sostenere **esperienze di volontariato**, sia all'interno di gruppi ed associazioni che in forma individuale, con lo scopo di consentire a pubblici inediti (famiglie, bambini, adolescenti) di sperimentare forme di partecipazione e di cittadinanza attiva.

C. AREA "MOBILITÀ"

- Azioni volte a sostenere iniziative di **mobilità dolce**, per promuovere l'attività fisica per camminare o per utilizzare mezzi non motorizzati (a titolo di esempio: piedibus, gruppi di cammino, ...);
- Azioni che sperimentino forme innovative di **mobilità sostenibile** nell'ambito della sharing economy, facilitando esperienze di condivisione che consentano spostamenti in modo sicuro all'interno del territorio dell'Ambito (a titolo di esempio: car sharing, bike sharing, scooter sharing, car pooling, autostop confidente, ...);
- Azioni che valorizzino il **contesto naturalistico locale**, con interventi di sistemazione, ripristino, promozione di sentieri, percorsi.

D. AREA "BENESSERE"

- Azioni di **arricchimento culturale, educativo e di animazione**, per riscoprire la capacità di 'fare insieme' e allestire opportunità culturali accessibili a tutti (a titolo di esempio: gruppi di lettura, percorsi creativi, ludoteca, laboratori espressivi, gite a musei, percorsi formativi con madrelingua...);
- Azioni di sostegno allo **studio attraverso approfondimenti tematici** (a titolo di esempio: gruppi di studio, spazi compiti, attività di animazione e culturali...);
- Azioni volte ad aiutare le famiglie con bambini e ragazzi nella **conciliazione famiglia - lavoro** (a titolo di esempio: proposte di vicinato solidale per allestire spazi pre - post scuola, spazi compiti, ...).

Durata

Le iniziative promosse dalle reti familiari e presentate nei progetti dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra ottobre 2025 e agosto 2026.

Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di accesso al bando le cittadine e i cittadini residenti nei venti Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna Villa d'Almè.

I progetti presentati devono essere **sottoscritti da almeno cinque cittadini**, ciascuno in rappresentanza del proprio nucleo familiare. **I cittadini sottoscrittori rappresentano una rete di famiglie e sono accomunati dalla condivisione della stessa idea progettuale.** Alla rete possono aggiungersi anche Enti di Terzo Settore e altri enti associativi del territorio (ad es. realtà sportive, culturali, ecc.). La rete di famiglie sarà, in ordine al progetto presentato, l'interlocutore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna - Villa d'Almè, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

I progetti devono prevedere **azioni rivolte a beneficiari che non siano unicamente i cittadini aderenti alla rete progettuale; le azioni devono essere necessariamente rivolte ad una platea, della comunità di riferimento, più ampia.**

Un cittadino, un Ente del Terzo Settore o un'associazione del territorio possono **aderire unicamente ad una sola rete di progetto.**

I cittadini che hanno già partecipato alle precedenti edizioni del Bando "Idee ne abbiamo?" non possono ripresentare la medesima idea progettuale. Possono invece **promuovere nuove idee e/o favorire l'unione fra più gruppi di famiglie già beneficiarie, per coordinare azioni e obiettivi comuni rafforzando le reti.**

Spese ammissibili

Sono ammissibili spese:

- per acquisto di beni e servizi (a titolo di esempio: beni e materiali di consumo, attrezzature, servizi da parte di aziende/enti/cooperative, stampa di locandine, ingressi a musei o parchi, ecc.);

- legate alla gestione progettuale (a titolo di esempio: polizze assicurative, noleggio o affitto di materiali, affitto di locali ecc.);
- per incarichi di personale e/o professionisti per la realizzazione delle azioni progettuali.

Le spese dovranno essere coerenti con le attività del progetto presentato. A tal fine la rete proponente dovrà fornire, in fase di presentazione della domanda, un piano dei conti dettagliato relativo a quanto si prevede di realizzare e ai tempi di realizzazione delle diverse azioni. A conclusione del progetto tutte le spese dovranno essere rendicontate tramite documentazione pertinente e le quietanze di pagamento relative. Le spese dovranno essere sostenute nel periodo compreso tra ottobre 2025 e agosto 2026.

Modalità di presentazione della domanda

I progetti devono essere presentati attraverso la compilazione dell'Allegato A.

I componenti della rete di progetto inoltre devono sottoscrivere un "Accordo di collaborazione" (Allegato B) in cui si impegnano a:

- condividere gli obiettivi del progetto e progettare insieme le azioni conseguenti;
- collaborare fattivamente alla realizzazione delle attività;
- individuare un referente di progetto per l'interlocuzione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per il monitoraggio dell'attività e la valutazione del percorso progettuale;
- individuare un referente per l'interlocuzione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per la gestione del contributo;
- individuare un referente per l'interlocuzione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per la gestione della comunicazione delle attività del progetto;
- partecipare a due momenti di confronto e formazione promossi dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, all'interno dei quali sarà richiesta la presenza delle famiglie impegnate nei progetti; i momenti saranno strutturati indicativamente all'inizio e alla fine dei percorsi progettuali.

Le domande, complete di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire in formato pdf, all'indirizzo segreteria@ascimagnavilla.bg.it **entro il 14 settembre 2025**. Verrà inviata una mail di conferma a certificazione dell'avvenuta ricezione.

Criteri e modalità di valutazione

Verrà istituita una commissione di valutazione dei progetti pervenuti entro il 14 settembre 2025, che valuterà le idee progettuali entro il 27 settembre 2025.

I progetti saranno valutati secondo i criteri di seguito riportati che prevedono l'attribuzione di un punteggio (e conseguentemente sarà stilata una graduatoria):

- **Coerenza progettuale** tra bisogni individuati e attività progettate (sino ad un max. di 8 punti).
- **Connessione con il territorio:** collaborazione con soggetti istituzionali e non, collocati nella propria comunità (sino ad un max. di 12 punti).
- **Innovazione:** capacità di rispondere a bisogni concreti delle famiglie con progettualità nuove e non presenti nel territorio nel quale si vogliono concretizzare le azioni progettuali. Nel caso di reti di progetto che hanno già beneficiato di fondi con le precedenti edizioni edizione del bando, sarà valutata nello specifico la capacità di proporre nuove azioni che tengano conto dell'esperienza acquisita e amplino la progettualità (sino ad un max. di 8 punti).
- **Ricaduta comunitaria:** 'estensione', oltre la rete progettuale, della proposta progettuale individuando un target preciso e misurabile (sino ad un max. di 12 punti).
- **Sostenibilità** del progetto nel tempo (sino ad un max. di 10 punti).
- **Coinvolgimento giovani:** si prevede di assegnare un bonus di 5 punti alle reti di famiglie che coinvolgeranno in modo attivo, nella progettazione e nella realizzazione delle attività previste, giovani (18-35 anni) e gruppi giovanili (formati prevalentemente da giovani 18-35 anni).

L'esito della valutazione delle domande sarà comunicato tramite mail al referente di progetto e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito www.ascimagnavilla.bg.it.

Modalità di erogazione del contributo

Ogni progetto potrà beneficiare di un contributo massimo pari al 90% dei costi del progetto e comunque non superiore a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00 euro). **Pertanto, la rete di famiglie dovrà prevedere una compartecipazione pari al 10% dell'importo complessivo del progetto.**

Tale compartecipazione potrà essere sostenuta dalle famiglie componenti la rete o da altri enti territoriali (enti pubblici e/o privati, associazioni, imprese...).

Progetti non ammissibili

Risultano non ammissibili i progetti:

- che non siano coerenti con le finalità e gli obiettivi del bando;
- incompleti sia nella compilazione della modulistica (allegati A e B) che nella documentazione da allegare;
- che non prevedano azioni rivolte a beneficiari oltre la cerchia della rete promotrice del progetto;
- di reti beneficiarie delle prime due edizioni del bando che prevedano solo azioni già finanziate nelle precedenti edizioni;
- che non prevedano una compartecipazione pari almeno al 10% delle spese.

Accompagnamento alla progettazione

Attraverso la collaborazione con il Centro per la Famiglia V.I.V.A., le reti di famiglie interessate a partecipare al bando avranno a disposizione la consulenza di progettisti sociali per la predisposizione del progetto e del budget. Il Centro per la Famiglia V.I.V.A. garantirà incontri di consulenza personalizzati a tutte le reti di famiglie che lo richiederanno: ai progetti che saranno stati validati dal Centro per la Famiglia V.I.V.A. sarà attribuito un bonus di 5 punti.

Promozione dei progetti

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona metterà a disposizione delle reti di famiglie i propri canali comunicativi (sito istituzionale, sito www.infoviva.it, canali social) per dare diffusione e visibilità ai progetti finanziati tramite il Bando. Inoltre, garantirà un supporto consulenziale e formativo alla realizzazione di materiali per la promozione delle attività.

Saranno infine previsti incontri tra le reti di famiglie al fine di favorire scambi e collaborazioni tra progetti.

Presentazione del Bando

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona presenterà il Bando e i relativi allegati in due incontri pubblici secondo il seguente calendario:

- il giorno **mercoledì 2 luglio 2025 alle ore 20.30** presso il Centro per la Famiglia VIVA – Spazio Il Cedro in via Passaggio del Borgo, 1 a **Villa d'Almè**;
- il giorno **giovedì 3 luglio 2025 alle ore 20.30** presso la Casa della Comunità in via Roma, 1 a **Strozza**.